



Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

Area Urbanistica-Ecologia-Suap-Cimiteriale
c.so G. Matteotti, 23 – 84015 Nocera Superiore (SA)
Tel. 081-5169211 Fax 081-5143532

Handwritten: 22/12/25
Signature: Illegible
Signature: Illegible

Handwritten: Prot. n. 31407 del 23/12/2015

SPETT.LE ARCH. VINCENZO SPORTIELLO
UFFICIO PREPOSTO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
DEI PIANI E PROGRAMMI COMUNALI
(AUTORITÀ COMPETENTE)
SEDE

Oggetto: Richiesta di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza, per il Piano Urbanistico Comunale:

- attività di "consultazione", di cui ai commi 1 e 2 dell'art.13 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., con l'Autorità competente e gli altri Soggetti Competenti in materia Ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

VISTA:

- la Legge Regionale della Campania n°16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio";;
- la Legge Regionale della Campania n°13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all'art.13 della L.R.16/04 e le Linee guida per il Paesaggio in Campania;

VISTO:

- il Regolamento di Attuazione per il governo del territorio n.5 del 04.08.2011;
- il "Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio" predisposto dall'A.G.C. 16 "Governo del Territorio" della Regione Campania;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come s.m.i. recante Norme in materia ambientale;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- il "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (vas) in regione Campania" approvato con D.P.G.R. n.17 del 18.12.2009;
- il Regolamento regionale 1/2010 recante "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza" approvato con D.P.G.R. n.9 del 29.01.2010, nonché la deliberazione di G.R. n.324 del 19.03.2010 recante "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" e la Circolare esplicativa dell'A.G.C. Tutela dell'Ambiente della Regione Campania prot.n.765753 dell'11/10/2011 "...in merito all'integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento regionale n.5/2011";

Handwritten: 1

VISTE le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell'attività edilizia;

VISTI gli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale, di settore, sovraordinati e relativi al territorio comunale;

VISTA la **proposta preliminare di Puc** redatta in conformità alle previsioni di cui all'art.2, co.4, Regolamento regionale 5/2001, **costituita dai seguenti elaborati:**

- **Il quadro conoscitivo**

E.1 Relazione generale

Tavola	Titolo		Scala
1.1.0	Inquadramento territoriale		1:25.000
1.1.1	La pianificazione sovraordinata e di settore	Il Piano Territoriale Regionale	1:200.000
1.1.2	La pianificazione sovraordinata e di settore	Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno	1:75.000/1:120.000
1.1.3	La pianificazione sovraordinata e di settore	Il Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino Amalfitana	1:10.000/1:50.000
1.1.4.a	La pianificazione sovraordinata e di settore	Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico <i>Carta della pericolosità da frana</i>	1:10.000
1.1.4.b	La pianificazione sovraordinata e di settore	Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico <i>Carta della rischio da frana</i>	1:10.000
1.1.4.c	La pianificazione sovraordinata e di settore	Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico <i>Carta della pericolosità idraulica</i>	1:10.000
1.1.4.d	La pianificazione sovraordinata e di settore	Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico <i>Carta del rischio idraulico</i>	1:10.000
1.1.4.e	La pianificazione sovraordinata e di settore	Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico <i>Carta della vulnerabilità idraulica</i>	1:10.000
1.2.1	La carta dei vincoli	I beni paesaggistici e la Rete Natura 2000	1:10.000
1.2.2	La carta dei vincoli	I beni storico-architettonici e archeologici	1:10.000
1.3.1	La strumentazione		1:10.000

	urbanistica vigente	
1.4.1	La carta dell'uso agricolo del suolo	1:10.000
1.4.2	La carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali	1:10.000
1.4.3	La carta della naturalità	1:10.000
1.5.1	La carta geomorfologica	1:10.000
1.5.2	La carta degli spessori dei terreni di copertura	1:10.000
1.6.1	La periodizzazione delle espansioni insediative	1:10.000
1.6.2	La classificazione degli insediamenti per tipologia ed il patrimonio dismesso	1:10.000
1.6.3	Il sistema delle infrastrutture per il trasporto, la mobilità e la logistica	1:10.000
1.7.1	Sintesi interpretativa della struttura paesaggistica	1:10.000

• **Il quadro strategico**

Tavola	Titolo	Scala
2.1.1	Sistema Ambientale e storico-culturale	1:10.000
2.1.2	Sistema della residenza e dei servizi	La residenza 1:10.000
2.1.3	Sistema della residenza e dei servizi	Il produttivo 1:10.000
2.1.4	Sistema delle infrastrutture	1:10.000
2.2.1	Sistema Ambientale e storico-culturale	1:2.000
2.2.2	Sistema delle infrastrutture	1:2.000
2.3.1	Lettura della città per Sistemi	varie

VISTO il **rapporto preliminare ambientale** redatto in conformità alle previsioni di cui all'art.13 del D.Lgs.152/2006;

VISTA:

- la *delibera* di Giunta Comunale n.419 del 10.12.2015 con la quale è stato preso atto della *proposta preliminare di Puc* e l'allegato *rapporto preliminare ambientale*; e con la quale, inoltre, si stabilisce di dare mandato al Responsabile del procedimento affinché compia gli atti consequenziali previsti dalla LrC 16/2004 e dal Regolamento Regionale n.5 del 2011, consistenti nelle seguenti attività:

 3

- a) avviare la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, e cioè di quei soggetti istituzionali competenti alla tutela dei diversi interessi coinvolti dal processo di pianificazione (Settori regionali competenti in materie attinenti al piano; Agenzia regionale per l'ambiente; Azienda sanitaria locale; Enti di gestione di aree protette; Provincia; Autorità di bacino; Comuni confinanti; Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e per i beni archeologici, ecc.), attivando in tal modo il processo di Vas di cui al D.Lgs.152/2006;
- b) avviare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, capace di stimolare la discussione della comunità locale e raccogliere ulteriori indicazioni di natura strategica ed operativa da parte dei singoli cittadini e dalle organizzazioni sociali, culturali, economiche e professionali esistenti sul territorio;
- c) definire le necessarie intese con le autorità e gli enti competenti, in particolare con riferimento ai beni architettonici e paesaggistici, per i beni archeologici ed alle eventuali problematiche connesse al rischio idrogeologico;
- d) avviare, sulla base degli esiti delle consultazioni effettuate, la redazione della *proposta definitiva* di Puc e del relativo *Rapporto ambientale*;

VISTA la deliberazione di Giunta n.220 del 3 luglio 2015 con cui l'Amministrazione comunale ha individuato, alla luce delle previsioni di cui all'art.2, co.8, del Regolamento regionale 5/2011, l'Ufficio con adeguate competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile, preposto pertanto allo svolgimento delle funzioni di "Autorità competente" nella valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei piani e programmi comunali, l'architetto Vincenzo Sportiello;

RILEVATO che il redigendo Piano Urbanistico Comunale rientra tra i piani da sottoporre a Valutazione Ambientale strategica alla luce delle previsioni di cui all'art.6, co.2, del D.Lgs.152/2006 ed art.2, co.1, Regolamento Vas regionale;

RILEVATO, ANCORA, che per il redigendo Piano Urbanistico Comunale, che interessa territorialmente siti appartenenti alla rete *Natura 2000* (Sic IT8030008 "*Dorsale dei Monti Lattari*") il necessario procedimento di "valutazione appropriata" di incidenza deve essere ricompreso ed integrato nella procedura di Vas, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dall'art.6, co.4, del Regolamento regionale 1/2010;

DATO ATTO, ALTRESÌ, che al fine di facilitare l'attività di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale è stato predisposto dall'Ufficio un apposito allegato al *Rapporto preliminare ambientale* denominato: Allegato 7: *Questionario per la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale sul Documento di scoping*;

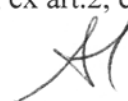
VISTA la *determinazione* n. 1557 del 17.12.2015 assunta dal sottoscritto nella qualità di responsabile del procedimento di pianificazione de quo e quindi di "Autorità procedente", avente ad oggetto:

"Proposta preliminare di Puc e Rapporto preliminare ambientale:

- *accertamento di conformità alle leggi, ai regolamenti ed agli strumenti di pianificazione sovraordinati e di settore;*
- *avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano Urbanistico Comunale, integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza;*
- *avvio della consultazione dei cittadini e del pubblico interessato";*

SI CHIEDE

a codesto spett.le Ufficio, nella qualità di *Autorità competente*, giusta designazione, ex art.2, co.8,

 4

Regolamento regionale 5/2011, di cui alla deliberazione di G.C. n.220 del 03.07.2015, **di avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art.6 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del medesimo decreto, per il Piano Urbanistico Comunale di Nocera Superiore, secondo le modalità stabilite dagli artt.13 e succ. delle richiamate "Norme in materia ambientale", nonché dalle vigenti disposizioni regolamentari regionali sulla base della proposta preliminare di Puc e del rapporto preliminare (documento di scoping) predisposti.**

In particolare si evidenzia la necessità di condurre l'attività di "consultazione", di cui ai commi 1 e 2 dell'art.13 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., con l'Autorità competente e gli altri Soggetti Competenti in materia Ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, ed a tal fine

SI CHIEDE

- **di fissare apposito incontro con la scrivente Autorità procedente, per:**
 - la individuazione, dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), tenendo conto delle indicazioni del Regolamento regionale Vas;
 - la indizione di un tavolo di consultazione con i SCA, al fine di:
 - definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;
 - acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile;
 - acquisire i pareri dei soggetti interessati;
 - stabilire le modalità di coordinamento per la consultazione dei Sca e del pubblico sul Piano e sul rapporto ambientale al fine di evitare duplicazioni delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla L.R. 16/2004;
 - la definizione delle modalità di svolgimento della consultazione;
 - la individuazione dei singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale da coinvolgere in fase di consultazione del pubblico;
 - la individuazione delle modalità di coordinamento tra le fasi di pianificazione e le fasi di Vas con riferimento alle consultazioni del pubblico;
- **di svolgere, d'intesa con la scrivente Autorità procedente, le seguenti successive attività:**
 - trasmissione della documentazione agli SCA individuati con la specificazione delle modalità di svolgimento della consultazione;
 - indizione di incontri per la consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste nonché con il pubblico, finalizzati ad attivare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, capace di stimolare la discussione della comunità locale e raccogliere ulteriori indicazioni;
 - valutazione dei pareri e dei contributi proposti dagli Sca nel corso dell'attività di consultazione;
 - valutazione dei pareri e dei contributi offerti dalle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste nonché dal pubblico coinvolto;

SI TRASMETTE

pertanto, per le finalità di cui sopra, su supporto informatico, la seguente documentazione tecnico-amministrativa :

- **proposta preliminare di Puc, costituita dai seguenti elaborati:**

 5

• **Il quadro conoscitivo**

E.1 Relazione generale

Tavola	Titolo		Scala
1.1.0	Inquadramento territoriale		1:25.000
1.1.1	La pianificazione sovraordinata e di settore	Il Piano Territoriale Regionale	1:200.000
1.1.2	La pianificazione sovraordinata e di settore	Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno	1:75.000/1:120.000
1.1.3	La pianificazione sovraordinata e di settore	Il Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino Amalfitana	1:10.000/1:50.000
1.1.4.a	La pianificazione sovraordinata e di settore	Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico <i>Carta della pericolosità da frana</i>	1:10.000
1.1.4.b	La pianificazione sovraordinata e di settore	Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico <i>Carta della rischio da frana</i>	1:10.000
1.1.4.c	La pianificazione sovraordinata e di settore	Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico <i>Carta della pericolosità idraulica</i>	1:10.000
1.1.4.d	La pianificazione sovraordinata e di settore	Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico <i>Carta del rischio idraulico</i>	1:10.000
1.1.4.e	La pianificazione sovraordinata e di settore	Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico <i>Carta della vulnerabilità idraulica</i>	1:10.000
1.2.1	La carta dei vincoli	I beni paesaggistici e la Rete Natura 2000	1:10.000
1.2.2	La carta dei vincoli	I beni storico-architettonici e archeologici	1:10.000
1.3.1	La strumentazione urbanistica vigente		1:10.000
1.4.1	La carta dell'uso agricolo del suolo		1:10.000
1.4.2	La carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali		1:10.000
1.4.3	La carta della naturalità		1:10.000
1.5.1	La carta geomorfologica		1:10.000
1.5.2	La carta degli spessori		1:10.000

AL6

	dei terreni di copertura	
1.6.1	La periodizzazione delle espansioni insediative	1:10.000
1.6.2	La classificazione degli insediamenti per tipologia ed il patrimonio dismesso	1:10.000
1.6.3	Il sistema delle infrastrutture per il trasporto, la mobilità e la logistica	1:10.000
1.7.1	Sintesi interpretativa della struttura paesaggistica	1:10.000

• **Il quadro strategico**

Tavola	Titolo	Scala
2.1.1	Sistema Ambientale e storico-culturale	1:10.000
2.1.2	Sistema della residenza e dei servizi	La residenza 1:10.000
2.1.3	Sistema della residenza e dei servizi	Il produttivo 1:10.000
2.1.4	Sistema delle infrastrutture	1:10.000
2.2.1	Sistema Ambientale e storico-culturale	1:2.000
2.2.2	Sistema delle infrastrutture	1:2.000
2.3.1	Lettura della città per Sistemi	varie

- **il rapporto preliminare ambientale** redatto in conformità alle previsioni di cui all'art.13 del D.Lgs.152/2006;
- **la delibera di Giunta Comunale n. 419 del 10.12.2015** con la quale è stato preso atto della *proposta preliminare di Puc* e l'allegato *rapporto preliminare ambientale*;
- **la determinazione n. 1557 del 17.12.2015** assunta dal sottoscritto **nella qualità di responsabile del procedimento di pianificazione de quo e quindi di "Autorità procedente"**.

Distinti saluti.

Nocera Superiore, 18.12.2015

**Il Responsabile dell'Area Urbanistica Autorità
Procedente
Arch. Antonio D'Amico**

